

## Newsletter n. 18 – Novembre 2009

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 4 Dicembre al 22 Dicembre 2009

**Politica**

22-12-2009

**Basescu inizia il nuovo mandato**

Lunedì 21 dicembre, il presidente rieletto, Traian Basescu, ha giurato in Parlamento. Per il nuovo mandato di cinque anni, Basescu ha dichiarato che la sua priorità sarà "la modernizzazione della Romania". In relazione al periodo di recessione economica, il presidente romeno ha spiegato che settori come l'istruzione, l'agricoltura, la ricerca, la tecnologia dell'informazione e le infrastrutture, assorbiranno la maggior parte degli investimenti futuri.

**I ministri del nuovo esecutivo sono interrogati oggi in Parlamento**

Le audizioni dei ministri proposti per il nuovo Governo cominciano martedì, il 22 dicembre, dalle ore 11.00, davanti alle commissioni specialistiche del Parlamento. Il 23 dicembre, alle ore 9.30, il Governo riceverà il voto d'investitura. I 15 ministri proposti verranno interrogati tra le ore 11.00 e 17.00. Sei di loro hanno già fatto parte dal ex-governo Boc. Per passare in Parlamento, il governo dispone teoricamente di 239 voti, 3 in più rispetto al minimo necessario. Il PSD e il PNL hanno annunciato che non voteranno il nuovo esecutivo.

**I ricorsi dei socialdemocratici sono stati respinti dall'Alta Corte**

L'Alta corte romena ha respinto la contestazione del risultato delle elezioni presidenziali, inoltrata dal partito socialdemocratico. La corte costituzionale, dopo che aveva deciso un riconteggio parziale dei voti, ha convalidato il risultato del ballottaggio, confermando Traian Basescu come presidente per la seconda volta. Il candidato socialdemocratico, Mircea Geoana, aveva contestato il risultato a motivo di brogli diffusi in occasione dello spoglio delle schede per le presidenziali.

21-12-2009

**Il nuovo Governo Boc aspetta il voto del Parlamento**

Emil Boc, nominato di nuovo come premier dal presidente Basescu, ha stilato la lista dei membri del Gabinetto, in attesa adesso del voto del Parlamento. Il primo Ministro ha avuto sabato una serie di incontri con i ministri chiamati a far parte del nuovo Esecutivo, ma anche con il leader dell'UDMR, Marko Bela, per mettere a punto gli ultimi dettagli programmatici e definire il protocollo di collaborazione della coalizione. I ministri proposti a formare il nuovo Governo sono stati scelti in riunioni separate dai vertici dei due partiti che formano la coalizione, il Partito Democratico-Liberale e l'Unione Democratica Maghiara di Romania. Lunedì, gli uffici del Parlamento stabiliranno il calendario delle udienze dei ministri del Gabinetto Boc 4, come anche la data in cui il nuovo Esecutivo verrà sottoposto al voto. Resta poi da vedere quanto sia stabile ed efficiente questo Governo di fronte alle difficoltà economiche e sociali cui dovrà far fronte nel 2010.

18-12-2009

**Basescu propone Boc come nuovo primo ministro**

In Romania dopo le elezioni presidenziali che hanno portato alla rielezione di Traian Basescu, leader del PdL (Partito democratico-Liberale), quest'ultimo ha incaricato Emil Boc, premier in carica, di formare un nuovo governo. Con la vittoria di Basescu la Romania riceverà le prossime tranche di 2,3 miliardi di euro dal FMI (Fondo Monetario Internazionale) ma dovrà attendere il 23 dicembre per un nuovo governo che possa approvare la legge Finanziaria entro il 16 gennaio.

17-12-2009

**Basescu: prioritaria la modernizzazione dello stato**

In Romania dopo che la rielezione di Traian Basescu alla presidenza della Repubblica è stata formalizzata oggi dalla Corte Costituzionale, lo stesso Basescu ha ribadito che il suo primo obiettivo e la sua priorità resta il processo di modernizzazione dello Stato. Basescu, leader del PdL

(Partito democratico-liberale), ha ottenuto il 50,33% dei voti contro il 49,66% di Mircea Geoana, leader dei socialdemocratici.

**15-12-2009**

#### **Anche Geoana riconosce la sconfitta: Basescu presidente**

Dopo una settimana in cui il risultato delle elezioni presidenziali in Romania ha suscitato forti polemiche sul risultato relativamente a presunti brogli, alla fine Mircea Geoana ha ammesso il risultato elettorale e ha quindi riconosciuto la sconfitta di misura a vantaggio di Traian Basescu, dopo che la Commissione elettorale ha completato la verifica delle 138 mila schede nulle e la Corte Costituzionale ha respinto il ricorso del Partito socialdemocratico, confermando la vittoria di Basescu. La vittoria di Basescu è stata comunque sul filo di lana: infatti nel ballottaggio del 6 dicembre il Pdl (Partito democratico-liberale) ha ottenuto il 50,33% dei voti, contro il 49,67% dei socialdemocratici di Mircea Geoana con uno scarto, quindi, di soli 70 mila voti.

#### **L'Ufficio Permanente del Parlamento si riunirà per convalidare il referendum**

In Romania Mircea Geoana, leader del Psd (Partito socialdemocratico) ha annunciato che questa settimana l'Ufficio Permanente del Parlamento si riunirà questa settimana al fine di convalidare il referendum, che consiste nella riduzione del numero dei parlamentari. Inoltre Geoana ha avviato le procedure per la riforma della Costituzione che prevede, oltre che la riduzione del numero dei parlamentari da 471 a 300, anche delle modifiche per quanto riguarda l'elezione della Camera dei deputati e del Senato.

**14-12-2009**

#### **Basescu la spunta anche al riconteggio dei voti**

Dopo le elezioni presidenziali in Romania si è verificato un nuovo conteggio dei voti annullati che, però, non ne ha modificato l'esito, confermando quindi la vittoria del PdL (Partito democratico-liberale) di Traian Basescu. Quest'ultimo, infatti, aveva vinto il ballottaggio del 6 dicembre scorso contro Mircea Geoana per soli 70.000 voti. Ma Geoana aveva fatto ricorso alla Corte Costituzionale, denunciando i brogli. Dopo di che la Suprema Corte ha ordinato il riconteggio di più di 138.000 schede annullate, indicando un tempo limite. Ma l'Ufficio Elettorale ha già riscontrato 137.000 schede, riscontrandone solo 2.137 valide, di cui, però, 1.169 in favore di Basescu.

**11-12-2009**

#### **Presidenziali: denunciati dal PSD brogli elettorali**

Ancora tensioni in Romania dopo le elezioni presidenziali dove la vittoria di misura di Traian Basescu del PdL (Partito democratico-liberale) è stata duramente contestata dal rivale Mircea Geoana, leader dei socialdemocratici, che ha denunciato brogli e irregolarità al ballottaggio del 6 dicembre. Liviu Dragnea, vicepresidente dei socialdemocratici, dice di avere prove di brogli, che possono essere riscontrati con gli exit poll, l'ampio numero di voti annullati e l'enorme turismo elettorale registrato. Anche gli osservatori dell'Osce ribadiscono che, anche se la tornata è conforme agli standard, è stato rivolto un appello alle autorità di Bucarest affinché facciano luce su diverse denunce di irregolarità. La contrapposizione tra i due principali competitor apre in Romania una fase di instabilità, che preoccupa l'Ue e che fa slittare l'insediamento di un nuovo governo, chiamato a far fronte a sfide cruciali e urgenti come la crisi economica. Il Fondo monetario internazionale ha intanto annunciato il rinvio della concessione di un prestito per l'assenza di un governo in carica.

**09-12-2009**

#### **I socialdemocratici chiedono l'annullamento del risultato delle presidenziali**

Dopo la vittoria del Partito Democratico - Liberale di Traian Basescu alle elezioni presidenziali in Romania, il partito socialdemocratico di Mircea Geoana è intenzionato a chiedere alla Corte Costituzionale l'annullamento del secondo turno e la sua ripetizione. Questa decisione è stata annunciata da Liviu Dragnea, segretario generale dei socialdemocratici. I risultati definitivi del ballottaggio assegnavano la vittoria a Basescu con il 50,33% dei voti contro il 49,6% di Geoana. I primi exit-poll divulgati subito dopo la chiusura delle elezioni indicavano Geoana in vantaggio del 2%, lo spoglio, invece, ha indicato la vittoria di Basescu.

#### **Il Wall Street Journal accoglie l'elezione di Basescu**

Il Wall Street Journal accoglie con favore i risultati delle elezioni presidenziali in Romania che hanno visto la rielezione di Traian Basescu. Nonostante il risultato elettorale finale sia stato oggetto di pesanti critiche da parte di Mircea Geoana, il quotidiano statunitense si augura che il

presidente eletto possa mettersi al lavoro quanto prima per risolvere la difficile situazione politica ed economica in cui versa il paese.

**08-12-2009****Vittoria di Basescu alle presidenziali**

Le elezioni presidenziali in Romania hanno visto la nuova vittoria di Traian Basescu, sostenuto dal PDL (Partito Democratico-Liberale) secondo quanto annunciato in base allo spoglio definitivo dei voti del ballottaggio. Basescu ha ottenuto dunque il 50,33% dei voti contro il 49,6% di Mircea Geoana, leader dei socialdemocratici.

**Esito delle elezioni contestato dai socialdemocratici**

L'esito delle elezioni presidenziali romene potrebbe essere oggetto di contestazioni: i socialdemocratici hanno denunciato la presenza di brogli elettorali al ballottaggio del 6 dicembre e sostengono che i risultati delle elezioni, vinte da Basescu, siano in realtà viziati da numerose irregolarità verificatesi durante lo scrutinio dei voti. Lo ha affermato in una conferenza stampa Liviu Dragnea, vicepresidente del PSD (Partito Socialdemocratico), anche se ha già annunciato che non saranno presentate prove a sostegno di questa tesi, ma ci si limiterà a contestare il risultato.

**Johannis riconosce la vittoria di Basescu alle presidenziali**

Finito lo spoglio del 99% dei voti, Klaus Johannis, sindaco di Sibiu, ha riconosciuto la vittoria alle elezioni presidenziali romene di Traian Basescu, leader del Partito democratico-liberale (PDL). Johannis era la proposta della coalizione formata da socialdemocratici e liberali per ricoprire l'incarico di premier. Domenica sera due sondaggi commissionati da tv private in contrasto con Basescu indicavano un vantaggio di Geoana del 2% che subito aveva celebrato la vittoria assieme ai liberali. Un altro sondaggio indicava Geoana in vantaggio di circa l'1%, mentre gli exit-poll presentati dalla tv privata B1 indicavano un testa a testa tra Basescu e Geoana.

**07-12-2009****Per i primi dati ufficiali e' Basescu il nuovo presidente di Romania**

Stando ai primi dati ufficiali, il presidente in carica, Traian Basescu del partito democratico liberale di centro destra ha ottenuto il 50,37% dei voti, contro il 49,62% del candidato socialdemocratico Mircea Geoana nel secondo turno delle elezioni presidenziali, tenutosi ieri. L'affluenza ai seggi è stata del 57,94%. Per il presidente uscente hanno votato 5.243.359 elettori, mentre Geoana ha ottenuto 5.165.415 voti. La differenza tra i due candidati è quindi solo di 77.944 voti. I risultati definitivi dovrebbero essere diffusi in serata.

**Incerti i dati del ballottaggio alle presidenziali. Favorito Basescu**

Dopo il ballottaggio del 6 dicembre, secondo gli exit poll potrebbe essere ancora Traian Basescu il vincitore delle elezioni presidenziali in Romania. Lo spoglio delle schede del ballottaggio indica la vittoria del PdL (Partito democratico-liberale) di Basescu con il 50,4% dei voti, mentre il socialdemocratico Mircea Geoana ha ottenuto il 49,5% dei consensi. Lo rilevano i dati ufficiali comunicati dall'Ufficio centrale. Considerando il breve scarto, entrambi i candidati hanno rivendicato la vittoria.

**Economia interna****22-12-2009****ING: l'economia romena cresce dello 0,5% rispetto al T3**

Stando alle stime della ING Bank Romania, l'economia romena crescerà dello 0.5% negli ultimi tre mesi dell'anno, rispetto al T3. Inoltre, anche nei prossimi trimestri l'economia registrerà delle crescite simili, secondo gli stessi analisti. Inoltre, gli specialisti del gruppo bancario considerano che i tassi d'interesse alti, risultati dalla strategia della BNR di evitare il deprezzamento della moneta nazionale, potrebbero avere un'influenza negativa sull'attività economica del primo trimestre dell'anno prossimo. Per quanto riguarda il cambio valutario, le previsioni della ING mantengono il valore di 4,2 lei/euro per la fine del 2010 e di 3,8 lei/euro per il mese di dicembre del 2011. Le stime presentate nello studio del gruppo bancario si basano sui possibili aggiustamenti del settore fiscale avvenuti grazie al controllo del FMI e della CE.

**21-12-2009**

**La classifica del tasso d'inflazione nell'UE: Romania al secondo posto**

L'inflazione in Romania, causata dallo squilibrio dei prezzi dei mercati, che le banche centrali provano a controllare, si è fatta fortemente sentire, mentre in altri paesi UE si registra un fenomeno di deflazione. A novembre, il tasso d'inflazione in Romania aveva un valore del 4,6% e occupava il secondo posto nell'UE, che, secondo l'Eurostat, ha registrato un'inflazione di solo l'1%. Per la fine dell'anno, la BNR stima un tasso d'inflazione del 3,5% più o meno un 1 pp (ovvero un valore compreso tra i 2,5-4,5%). Nella previsione più recente, la stessa BNR ha modificato l'obiettivo dell'inflazione per la fine del 2009 al 4,5-4,3%.

**Il declino dell'industria in Romania, il minore dell'Unione Europea**

Secondo i dati pubblicati a metà dicembre dall'istituto europeo di statistica, Eurostat, la produzione dell'industria romena è calata a ottobre dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2008. Si deve precisare che il declino registrato in Romania è il minore dell'UE. Il calo medio europeo è stata pari al 10,2%. Rispetto alla produzione di settembre, il livello di produzione nelle fabbriche romene è aumentato dello 0,3%. Nello stesso periodo, la produzione dell'UE ha registrato un ribasso medio dello 0,7%.

**18-12-2009****Enorme il potenziale agricolo della Romania**

In Romania, nonostante l'enorme potenziale agricolo, le imprese agricole sono molto arretrate rispetto a quelle degli altri Paesi europei: un fattore che gioca molto è quello delle forme di associazionismo, che nel territorio romeno sono ancora in una fase iniziale. La superficie dei terreni adibiti ad uso agricolo è di circa 9,4 milioni di ettari, di cui il 10,4% è rimasto incolto. Quanto alla superficie agricola, che ammonta a 13,8 milioni di ettari, la metà è utilizzata da quattro milioni e mezzo di aziende agricole di sussistenza, che costituiscono quasi il 98% di tutte le aziende agricole romene.

**Le micro pagheranno il 16% di aliquota fissa, e non più il 3%**

In Romania a partire dal 1° gennaio 2010 le microimprese dovranno pagare un'imposta sui profitti (o sul reddito) pari al 16%. In base all'art. 107 del Codice Fiscale romeno, la tassazione dell'imposta sui redditi che pagano le microimprese è andata via via ad adeguarsi a quella delle PMI. Quanto alla tassazione delle microimprese l'Avv. Gabriele Biris, esperto sulle questioni di fiscalità della Biris & Goran, ha detto che "un dato sicuro è che nel 2010 scomparirà l'imposta del 3%, mentre resterà l'imposta minima o forfettaria".

**Le richieste del FMI alla Romania**

Nell'ultima visita effettuata dal FMI (Fondo Monetario Internazionale) in Romania, la delegazione FMI ha chiesto la formazione di un governo legittimo, l'adozione del bilancio di Stato nella prima decade dell'anno e l'approvazione della legge sulla responsabilità fiscale. Secondo Tony Libek, i funzionari della Commissione Europea, della Banca Mondiale e del FMI torneranno in Romania nel momento in cui le autorità romene saranno pronte a ricevere questa visita.

**16-12-2009****Meno lavoro nelle costruzioni nel 2009**

Nel 2009 c'è stata una diminuzione del volume dei lavori nel settore delle costruzioni pari al 15,6%. Le riduzioni dei lavori, secondo l'INS (Istituto Nazionale di Statistica), sono state registrate nei settori dei lavori di riparazione dei capitali (-25,3%), nei lavori di mantenimento e riparazioni correnti (-20,9%) e nei lavori di nuove costruzioni (-12%). Per quanto riguarda il tipo di costruzioni, c'è stato un calo del volume dei lavori per quanto riguarda le costruzioni di ingegneria (-14,1%), gli edifici non residenziali (-17,1%) e residenziali (-17%).

**Stime negative per la situazione finanziaria dei romeni nel prossimo anno**

Secondo uno studio realizzato dal FGDB (Fondo di Garanzia dei Depositi Bancari) l'83% dei romeni non desiderano contrarre un credito bancario nei prossimi 12 mesi, mentre il 69% non riuscirà nemmeno a risparmiare. Il presidente del FGDB Eugen Dijmarescu ha affermato che il peggioramento della crisi economica non sta facendo altro che aumentare il grado di insoddisfazione, mentre il 28% dei romeni non si fida delle banche. Al contrario, in Romania è cresciuta la fiducia negli investimenti in beni immobiliari e in metalli preziosi.

**L'alto deficit dell'economia romena può portare a un soffocamento dell'economia**

Il direttore dell'Audit Interno della Banca Nazionale di Romania, Eugen Radulescu, indica i tre principali problemi della fiscalità romena, che sono: l'alto deficit di bilancio, l'altissimo deficit delle spese di bilancio e l'insufficienza dei redditi di bilancio. Per quanto concerne l'alto deficit di

bilancio, Radulescu afferma che l'economia romena non è ancora provvista di una maturità tale da permettergli di prestare soldi al mercato esterno, come hanno fatto, tra gli altri, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna.

#### 15-12-2009

##### **Livelli record in Romania per il tasso di disoccupazione**

In Romania il tasso di disoccupazione ha toccato livelli record negli ultimi 6 anni. Secondo i dati forniti dall'ANOFM (Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Manodopera), nel mese di novembre la disoccupazione è cresciuta dello 0,4% rispetto ad ottobre, toccando il 7,5%, quota mai toccata dalla Romania, che registra un numero complessivo di disoccupati pari a 683.123 unità, di cui 298.091 donne. I distretti nei quali sono state registrate le quote più alte della disoccupazione sono stati quelli di Mehedinți (13,7%), Vaslui (13,3%) e Alba (12%), mentre le più basse sono Bucarest (2,2%), Ilfov (2,3%), Timis (4,4%) e Bihor (5,7%).

#### 14-12-2009

##### **Missione del FMI a Bucarest**

Oggi in Romania è prevista una missione del FMI (Fondo Monetario Internazionale) per discutere del budget del 2010 e per sbloccare la rata da 1,5 miliardi di euro, inizialmente prevista per dicembre. Il contributo del FMI sembra sempre più necessario per tranquillizzare la situazione dei mercati, preoccupati per gli squilibri fiscali del paese.

##### **Boc ottimista sulla ricezione della terza tranche del prestito FMI**

Secondo il premier Emil Boc, e' molto probabile che la Romania riceva la terza tranche del prestito concesso dal FMI. Boc ha dichiarato che la terza e la quarta tranche potrebbero essere anche accordate insieme, a gennaio. Stando a quanto affermato dal premier ad interim, nonostante la mancanza dei fondi attesi dal FMI, per il mese di dicembre non ci saranno problemi relativamente al pagamento degli stipendi e delle pensioni. Ha aggiunto, inoltre, che saranno assicurate le risorse finanziarie anche per gennaio. La terza parte del prestito, dal valore di 1.5 miliardi di euro, era prevista per la metà di dicembre, però è stata ulteriormente rimandata fino alla formazione di un nuovo Governo. La quarta quota è pari, invece, a 800 milioni di euro.

##### **Calo di due terzi di fatturato dalla vendita di autoveicoli**

Quest'anno in Romania le vendite di autovetture e di veicoli commerciali hanno registrato un fatturato pari a 2 miliardi di euro, in calo di quasi due terzi rispetto allo scorso anno. Secondo Constantin Stroe, vicepresidente dell'Automobile Dacia e presidente dell'ACAROM (Automotive Manufactures Association), la diminuzione del fatturato delle vendite di autovetture sono il risultato della grave crisi economica che colpisce anche il settore automobilistico. Infatti, i dati parlano chiaro: considerando i primi 11 mesi del 2009, le vendite dei veicoli sono diminuite del 55% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

##### **Profittabilità del mercato dei prodotti anti-stress**

Secondo la Cedegim, in Romania il mercato dei prodotti anti-stress nei primi nove mesi del 2009 è stato del 15,2%. Roxana Petrovici, specialista farmacista, ha ribadito: "Ho recentemente assistito a un forte incremento della domanda e dell'offerta dei prodotti naturali antistress, molto probabilmente a causa del fatto che coloro che sono soggetti a particolari condizioni di stress tendono sempre di più ad acquistare questi tipi di prodotti e comunque, in questo periodo di crisi, l'aumento delle vendite di questi tipi di prodotti rappresenta un toccasana per l'economia romena".

#### 11-12-2009

##### **Il 10% degli assunti non dichiara tutto lo stipendio**

Secondo l'analisi "Rischi e iniquità sociali in Romania", realizzata dall'Amministrazione Presidenziale romena, il 10% dei lavoratori dipendenti non registrano l'intero stipendio nel libretto di lavoro. Questi si aggiungono ai dipendenti che lavorano in nero. Secondo le statistiche, il 58% dei lavoratori in nero guadagnano meno di 596 Lei, il 27% guadagnano tra i 600 e i 1.345 Lei e il restante 14% guadagnano 1.350 Lei. Quanto alla popolazione che lavora in nero, essa costituisce il 7% nell'ambito urbano e il 19% in quello rurale.

##### **Pogea: lo stipendio medio del settore pubblico supererà quello nel privato**

Secondo il Ministro delle Finanze, Gheorge Pogea, in Romania lo stipendio medio nel sistema pubblico è attualmente di 2.199 Lei e aumenterà del 56% fino al 2015, quando arriverà a 3.430 Lei. Nel privato è previsto che ci sarà un aumento del 34% da 1.758 a 2.354 Lei. Inoltre l'attuazione della legge unitaria della remunerazione porterà ad un aumento medio degli stipendi del 78% nell'insegnamento scolastico preuniversitario.

**10-12-2009****La problematica del disavanzo di bilancio**

Secondo un recente rapporto di Erste, le stime per il disavanzo del bilancio della Romania sono al 7,9% del PIL, mentre per il 2010 è previsto un livello pari al 6,8% del PIL, significativo per l'obiettivo concordato dal Governo con il FMI. Sempre secondo Erste, la Romania sarà uno degli otto Paesi dell'Europa Centro - orientale ad avere il maggior disavanzo di bilancio.

**Romania: disoccupazione al 7.1%**

In Romania il tasso di disoccupazione ha raggiunto, nel mese di ottobre, il 7,1%, in aumento dello 0,2% rispetto al mese precedente e in aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente. I più bassi tassi di disoccupazione si registrano Bucarest e a Ilfov (2,1%), mentre il più alto tasso di disoccupazione è presente a Harghita (9,3%). Il tasso di disoccupazione ha superato le stime previste dalla Comisia Nationala de Prognoza, che prevedeva che, per la fine dell'anno, i disoccupati totali sarebbero stati 620.000.

**09-12-2009****In calo l'utile netto del sistema bancario romeno**

Quest'anno l'utile netto del sistema bancario romeno ammonta a 200 milioni di euro, in calo rispetto allo scorso anno, quando l'utile era di 1,2 miliardi di euro. Il vicedirettore generale della BRD-GSG, Petre Bunescu, ha detto che il livello di utile netto di quest'anno è basso rispetto ai principi di volume bancari attivi e passivi, ma, nonostante ciò, gli azionisti esteri hanno continuato ad investire nelle banche che operano in Romania. Inoltre Bunescu ha aggiunto che quest'anno il livello di questi investimenti in fondi personali ha un valore di 231 milioni di euro.

**Raggiungibile l'obiettivo del disavanzo del bilancio del 7.3% del PIL**

In Romania, il Ministero delle Finanze è riuscito a mantenere il budgetary-deficit sotto controllo nonostante l'ampliarsi del gap di quasi un punto percentuale e giunto a circa il 6% del PIL nel mese di novembre. In tali circostanze, l'obiettivo del disavanzo di bilancio del 7,3% del PIL concordato con il FMI per quest'anno sembra raggiungibile, nonostante le stime degli analisti e le istituzioni finanziarie negli ultimi mesi, indicavano un livello più vicino all'8%.

**07-12-2009****Calo nel 2009 del settore IT ma ottimismo per il 2010-2011**

Secondo un recente sondaggio condotto dalla società di consulenza IDC, le spese del settore IT nel mercato romeno nel corso del 2009 sono diminuite del 19,2% rispetto allo scorso anno. Sempre secondo l'IDC nel corso del 2010 l'influenza delle spese nel settore dell'Information Technology sul PIL sarà in aumento, così come nel 2011, quando passerà dall'1,3% all'1,5% , fino ad arrivare all'1,6% nel 2012. Inoltre si prevede che il mercato dell'IT garantirà 21.000 nuovi posti di lavoro tra il 2010 e il 2013.

**04-12-2009****Previsioni negative per le aziende romene nel 2010**

Uno studio di Eurochambres, relativo alle attese economiche per il 2010, dimostra che le aziende romene anticipano tempi peggiori, dopo che, nel giro di un anno, sono passate da una situazione di estremo ottimismo circa l'evoluzione aziendale a una situazione di estremo pessimismo per il 2010. Tale differenze sono state registrate anche in paesi come Cipro, Slovacchia e Croazia, mentre le aziende di paesi come Portogallo, Olanda e Danimarca si ritengono ottimiste in relazione alle previsioni per il 2010. A differenza di Austria, Finlanda e Olanda, dove le aspettative relative all'ambiente d'affari sono molto positive, in Romania, Cipro e Repubblica Ceca l'indicatore e' calato rispetto all'anno presente.

**Calo dell'economia romena pari allo 0,6% nel terzo trimestre**

L'economia romena si è ridotta dello 0,6% nel terzo trimestre, secondo una rilevazione dell'Istituto Nazionale di Statistica (INS). Secondo i dati dell'INS, nei primi nove mesi dell'anno il calo del PIL è stato del 7,4%. Da registrare, inoltre, un progresso dello 0,1% per quanto riguarda le attività finanziarie, immobiliari e di noleggio.

**L'agricoltura: unico settore con trend positivo nel T3**

L'agricoltura è stato l'unico settore dell'economia che ha registrato una crescita nel terzo trimestre dell'anno, rispetto al 2008. L'aumento ha raggiunto un valore pari al 2,4%. L'industria invece è riuscita a temperare il ritmo della diminuzione. Nel terzo trimestre ha registrato dunque un calo di solo il 3,5% rispetto a quello pari al 7,3% del secondo trimestre. La stessa attenuazione del calo si

è notata anche nel settore dei servizi, dove la riduzione ha raggiunto il 3,8%. Le costruzioni hanno continuato il trend negativo e hanno registrato una diminuzione del 17,4% nel T3.

## Romania - Italia

21-12-2009

### Promozione dei prodotti cuneesi in Romania

La Provincia di Cuneo ha partecipato all'evento Casa Deliciilor, organizzato a Bucarest, in collaborazione con le Province di Vercelli e Rieti. La manifestazione, svolta dal 26 a 29 novembre, aveva come scopo la promozione dei prodotti alimentari italiani e, in particolare, cuneesi, con la prospettiva di aprire nuovi mercati di scambio. La delegazione italiana era formata dai rappresentanti del Settore Agricoltura della Provincia, alla guida del dirigente Paolo Balocco, e dagli esponenti dell'Unione provinciale agricoltori del capoluogo, insieme a un gruppo di aziende del territorio, soprattutto vinicole. Con l'occasione, sono stati organizzati incontri con l'ambasciatore italiano in Romania, Mario Cospito, e con il direttore dell'Ufficio Ice Mario Iaccarino.

17-12-2009

### Settimana della sicurezza Enel in Romania

Enel Romania ha celebrato dal 30 novembre al 6 dicembre scorso "La Settimana Internazionale per la sicurezza"; questa iniziativa ha coinvolto gli 85.000 addetti dell'azienda e i contractor dei 24 Paesi dove il gruppo opera, avendo come obiettivo quello del miglioramento della sicurezza, con la meta finale di "Zero Incidenti". Nel corso della settimana, l'Enel ha organizzato una serie di eventi di informazione e comunicazione in Muntenia, Dobrogea e Banato, con lo slogan "Uniti per la sicurezza!".

09-12-2009

### Italia - Romania: 130 anni di rapporti diplomatici

Il 10 dicembre prossimo si celebrano i 130 anni da quando Italia e Romania decisero di scambiarsi i primi inviati diplomatici avviando un rapporto bilaterale. Attualmente, Italia e Romania sono insieme nella comune casa europea e forniscono un fondamentale contributo all'Unione Europea e l'Alleanza Atlantica. L'Italia ha affiancato e sostenuto la Romania nel 1998, con l'adesione della Romania al Consiglio d'Europa, nel 2004, quando è divenuta membro ufficiale della NATO e nel 2007, anno dell'ingresso ufficiale della Romania nell'Unione Europea.

## Investimenti e PMI

22-12-2009

### L'obiettivo della CEZ: 40 turbine eoliche entro la fine dell'anno

Il gruppo ceco CEZ diporrà entro la fine dell'anno di 40 turbine eoliche installate a Fantanele, una delle due location di Dobrogea dove il gruppo intende investire 1,1 miliardi di euro per l'implementazione del maggiore parco eolico terrestre d'Europa. A fine agosto erano installate solo due turbine. Secondo i rappresentanti della CEZ, la prima parte del progetto, sarà funzionale nel primo semestre del 2010. Il parco avrà un totale di 240 turbine, di cui 139 nella località Fantanele. Il resto di 101 turbine sarà installato a Cogealac entro il 2011. A conclusione del progetto, il parco eolico di Dobrogea disporrà di una capacità quasi uguale a quella di un reattore nucleare della centrale di Cernavoda, ovvero un business di 200 milioni di euro all'anno.

### Continua il processo di delocalizzazione del settore della telefonia in Romania

Il settore delle telecomunicazioni continua il processo di delocalizzazione, arrivato adesso al livello dei dati sensibili dei clienti di Telecom Italia. Si tratta di documenti cartacei, come copie di carte d'identità, codici fiscali, visure camerali, pure dati bancari, che per vari motivi i clienti inviano al gestore di telefonia fissa e mobile e che giungono direttamente all'estero. Le RSU delle società Innovis di Scarmagno, con azionariato misto Comdata e Telecom Italia, hanno ricevuto recentemente la comunicazione che tale lavoro sarà trasferito in Romania. La decisione, che ha

alle sue basi la riduzione dei costi e, dunque, l'aumento dei profitti, continua il fenomeno di delocalizzazione dei servizi di comunicazione, cominciato anni fa, quando la maggior parte dei call center italiani sono stati spostati nei paesi est europei.

**21-12-2009****Nuovo impianto Mapei sui mercati romeno e bulgaro**

Il Gruppo Mapei ha acquistato un impianto produttivo collocato al confine tra la Romania e la Bulgaria, per un costo di 3.550.000 euro. Lo stabilimento è dedicato alla produzione di adesivi per la posa di ceramica e sistemi d'isolamento termico. Dal 2010 l'impianto entrerà a pieno regime. Veronica Squinzi, il responsabile Mapei per lo sviluppo strategico, ha dichiarato che la nuova acquisizione "è orientata non solo a sviluppare la presenza sul mercato bulgaro, ma anche a dare ulteriore impulso all'espansione sul mercato rumeno, dove attualmente il Gruppo opera attraverso la filiale Mapei Romania".

**Ford Fiesta, tra le macchine più premiate al mondo**

La Fiesta della Ford, il più venduto modello della categoria small car, ha aggiunto agli altri venticinque premi ottenuti quest'anno in Europa solo, un altro riconoscimento, quello del premio Auto dell'anno in Romania. È stato presente a Bucarest il Presidente e CEO di Ford Europa, John Fleming, a ricevere il premio. Anche a livello mondiale, Fiesta ha ricevuto apprezzamenti negli ultimi 12 mesi, vincendo in tutto più di 70 prestigiosi premi in 14 diversi paesi, come: Australia, Cina, Croazia, Germania, Grecia, Indonesia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia, Spagna e Sudafrica. Il piccolo modello della Ford ha ricevuto finora 44 di questi riconoscimenti solo in Cina, dove è stato premiato tra l'altro per: miglior auto dell'anno tra tutte le categorie, miglior supercompatta e miglior autovettura di categoria B. Altri premi sono stati conquistati da Fiesta per il design e per il miglior progetto produttivo. Inoltre, non stati pochi neanche i giudizi per le prestazioni a livello ambientale, soprattutto per il modello EOnetic, con emissioni di CO2 inferiori a 100g/km. Fiesta ha registrato un grande successo anche tra i clienti. Dal lancio sul mercato, avvenuto un anno fa, sono stati venduti più di 540 mila esemplari, di cui, oltre 492 in Europa, dove Fiesta è la seconda vettura più venduta in assoluto e la più venduta della sua categoria. Nei primi mesi del 2010 Fiesta sarà lanciata anche sul mercato nordamericano.

**18-12-2009****Elcen mette in vendita i diritti di emissione**

Dopo un vano tentativo di ottenere un prestito dalle banche di 30 milioni di euro lo scorso novembre, la ELCEN Bucarest, la più grande azienda romena produttrice di energia termica, ha messo in vendita i diritti di inquinamento per 2,5 milioni di tonnellate di biossido di carbonio. Irina Duica, Chief Financial Officer della ELCEN, ha annunciato la collocazione sul mercato dei titoli e il prossimo 11 dicembre si terrà l'asta per vendere 2 milioni e mezzo di certificati.

**Rautaruuki dall'Ungheria delocalizza in Romania**

La Rautaruuki, produttore finlandese di metalli e fili metallici, ha chiuso lo stabilimento in Ungheria per trasferirsi in Romania. In base alle dichiarazioni di Madalina Dumitru, rappresentante della Rautaruuki in Romania, lo stabilimento ungherese è stato chiuso un mese fa e le attrezzature di produzione saranno trasferite a Bolintin Deal, nella contea di Giurgiu, in Romania. Lo scorso anno il gruppo finlandese ha investito 35 milioni di euro per l'insediamento del più grande centro produttivo in Romania.

**17-12-2009****Idea PPP per velocizzare la realizzazione delle infrastrutture stradali**

I rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture romeno intendono sviluppare più velocemente una rete di strade e autostrade come quelle dell'Europa dell'ovest se lo Stato dovesse approvare progetti di investimento sviluppati in partenariato pubblico-privato. Adrian Ionescu, direttore del Ministero delle Infrastrutture, ritiene che uno dei vantaggi del partenariato è rappresentato dal fatto che nessuno, né lo Stato né i contribuenti, paga fino al momento in cui l'autostrada è costruita.

**Cene di capodanno: poche le richieste negli alberghi**

JV Marriott, la più grande catena alberghiera a cinque stelle di Bucarest, ha deciso di annullare all'ultimo momento i party del cenone di fine anno in due ristoranti a seguito a una mancanza di domanda. Di conseguenza, il numero di ospiti che il ristorante dell'hotel può ospitare per la festa di Capodanno è sceso da 950 a 680. Dina Litzica, PR e responsabile marketing di JW Marriot, ha detto: "In questo momento non ha senso investire in decorazioni ristoranti e menu aggiuntivi".

**Futuro impianto della Cours a Sfantu Gheorghe**

La Cours, società produttrice di acciaio dell'indiana Tata Steel, ha annunciato che investirà 12 milioni di euro insieme a un socio romeno per la produzione di un impianto situato presso la località di Sfantu Gheorghe. Lo comunica la rivista Seeurope. Secondo Rosner Herman, Presidente della Camera di Commercio e dell'Industria della Contea di Covasna, Corus e il suo socio romeno hanno annunciato l'assunzione di circa 75 addetti per un impianto che dovrebbe essere operativo nel 2011. Tuttavia, Herman non ha rivelato il nome della compagnia romena coinvolta nell'affare, ma ha affermato che si tratta di una compagnia locale specializzata nel montaggio di pannelli.

**Problemi finanziari per il gruppo Leonardo**

Florin Panea, proprietario del gruppo commerciale calzaturiero Leonardo, uno dei maggiori rivenditori di scarpe in Romania, se lo scorso anno ha ottenuto un fatturato di 136 mila euro, si trova attualmente in stato di insolvenza: infatti, nei mesi scorsi, ha presentato istanza di fallimento della ditta dietro pressione dei creditori. Quest'anno, infatti, le vendite della Leonardo sono scese del 25%.

**16-12-2009****Nuovo investimento della Enel Distribuzione Muntenia**

In Romania l'Enel Distribuzione Muntenia investirà 46 milioni di Lei, IVA esclusa, per controllare la centrale elettrica situata nei pressi di Mihailesti. Lo ha annunciato una fonte della compagnia stessa, la quale ha organizzato un'asta che si aprirà il 4 gennaio prossimo. Le compagnie interessate alla gara dovranno deporre una garanzia di partecipazione del valore di 80.000 Lei ed una garanzia di esecuzione fino al 10% del valore del contratto. L'Enel chiede che la cifra media annua di affari degli offerenti sia di 7,5 milioni di Lei negli ultimi tre anni. Il termine massimo per inviare le offerte è il 4 gennaio 2010 alle ore 10.

**E.ON Romania ha registrato delle perdite**

L'E.ON Romania, società energetica romena, ha riportato perdite di quasi 190 milioni di euro dalle attività di distribuzione e fornitura di gas ed energia elettrica. Secondo le dichiarazioni di Frank Hajdinjak, capo della compagnia, queste perdite si devono al fatto che le spese realizzate tra il 2007 e il 2009 non sono state riconosciute tra le tariffe approvate dall'ANRE (Agenzia Nazionale di Regolamentazione nel Settore dell'Energia). In questa situazione, i tedeschi sono sul punto di licenziare 1000 impiegati.

**Romgaz intende aumentare la produzione**

La Romgaz, compagnia statale romena, stima che il prossimo anno comincerà la produzione di gas naturale in 7 nuovi giacimenti e, entro il 2011, installerà ben 40 sonde esplorative. Nei 7 giacimenti petroliferi la compagnia determinerà il potenziale di produzione e il numero di sonde necessarie per il loro sfruttamento.

**15-12-2009****6,1 miliardi di euro necessari per la tutela ambientale**

Secondo l'ICE, la Banca Mondiale stima che ammontano a 6,1 miliardi di euro i costi che la Romania dovrà sostenere fino al 2015 per il rispetto degli impegni assunti con l'Unione Europea nell'ambito della tutela ambientale. Secondo quanto evidenziato dal CRPE (Centro Romeno per le Politiche Europee), entro il 2020 il valore totale degli investimenti raggiungerà i 12,5 miliardi di euro. Inoltre nel rapporto CRPE si informa che alcuni centri produttivi di energia, come quelli di Turceni e Rovinari, potrebbero essere chiusi a causa delle problematiche legate alle emissioni inquinanti.

**Programma di rottamazione auto**

In Romania più di 32.000 macchine con uso ultradecennale sono state sottoposte ad un programma di rottamazione. Il numero delle auto rottamate corrisponde ai due terzi del numero complessivo dei veicoli situati in tutta la Romania. La FAM (Fondo per l'Ambiente e per l'Amministrazione) ha reso noto che nel 2009, sino ad oggi, 32.327 vecchie autovetture sono state rottamate, così che lo Stato ha raggiunto una somma complessiva di 122.842.600 Lei. Le auto maggiormente rottamate sono quelle del modello Dacia Logan, seguite dalla Renault, Skoda, Opel e Chevrolet.

**14-12-2009****Rompetrol attua la strategia commerciale kazaka**

Il gruppo petrolifero Rompetrol, controllato al 100% dallo Stato kazako, potrebbe anche iniziare a vendere l'energia elettrica e di gas naturale secondo i piani dei nuovi proprietari del gruppo. Alibek

Zhulbayev, capo della divisione commerciale della Rompetrol, afferma che si possono espandere le operazioni di negoziazione e altri prodotti, come il gas naturale. Zhilbsyev controlla circa la metà delle Rompetrol e, a partire dal 2011, la raffineria Petromidia inizierà a raffinare al 100% il petrolio kazako. Quest'anno la Rompetrol venderà circa 8 milioni di tonnellate di petrolio e di prodotti petroliferi, la maggior parte per i mercati esteri in cui opera il Gruppo e per i terzi.

**11-12-2009****Baumeister ottimista sulle previsioni del settore edile**

Baumeister, controllata dalla famiglia Adamescu, stima che il prossimo sarà un anno in cui la situazione economica e politica sarà riordinata e a lungo termine l'industria delle costruzioni ritornerà una delle più redditizie. La causa sarà, secondo Alexander Adamescu, direttore generale di Baumeister, il fatto che l'Unione Europea è la sola fonte di finanziamento duraturo. Tenendo conto che in Romania c'è da lavorare, l'unica cosa di cui c'è bisogno sono i soldi, considera Adamescu. Egli ha affermato che si vedono già gli effetti degli investimenti nella riabilitazione delle strade e dei ponti, nei lavori di sfruttamento marittimo e fluviale, nei lavori sulla ferrovia.

**Real apre anche a Ploiesti**

La catena di ipermercati Real del gruppo tedesco Metro, aprirà il 24esimo negozio a Ploiesti, con un investimento di 23,8 milioni di euro. Il nuovo ipermercato in Romania è stato costruito al di fuori della città di Ploiesti, in un'area di 7.700 metri quadri. Sono previsti 280 nuovi impiegati e saranno venduti 40.000 prodotti. Il parcheggio auto avrà una capacità di 550 posti.

**Disoccupazione tecnica alla Carpatcement**

La Carpatcement Holding, filiale nazionale del gruppo tedesco Heidelberg, ha inviato 582 dipendenti in disoccupazione tecnica nei mesi di novembre e dicembre a causa del calo delle vendite registrato ad ottobre. L'andamento delle vendite al ribasso continuerà a mantenersi nel primo trimestre del 2010. Mihaj Rohan, Presidente generale della Carpatcement Holding, ha dichiarato che il gruppo prenderà una decisione dopo la fine della campagna di riparazione impianti.

**Cgil contro la delocalizzazione dei call center in Romania**

Slc-Cgil, il sindacato della Cgil per i lavoratori delle Tlc, promuove una campagna nazionale contro il trasferimento all'estero delle attività e dei call center dei principali gestori telefonici italiani. Secondo i dati della Cgil, Wind nel 2010 trasferirà in Romania almeno 300-400 posti di lavoro, tanto che i dirigenti dell'azienda rumena a cui sarà appaltato il lavoro stanno formandosi nel centro di Pozzuoli. H3G (il gestore 3) già oggi avrebbe affidato in outsourcing ad aziende operanti a Tirana, Bucarest, Tunisi per un totale di 400 lavoratori. British Telecom, secondo stime prudenziali, darebbe lavoro a circa 100 operatori in Romania ed Albania. Il gruppo Vodafone, di cui fa parte ora anche Tele2, darebbe lavoro (attraverso i suoi fornitori Comdata, Comdata Care, E-Care) a circa 300 lavoratori in Romania e sono in corso trattative per l'Albania. La Cgil chiede una moratoria immediata della delocalizzazione all'estero per evitare di perdere nuovi posti di lavoro in Italia.

**10-12-2009****Iberdola investe 2 miliardi di euro per 1600 MW in Romania**

La Iberdola, società spagnola fornitrice di energia, ha annunciato un investimento pari a 2 miliardi di euro per la costruzione di centrali eoliche da 1600 MW in Romania. La Iberdola, che verrà affiancata dalla società eolica Dobrogea nell'operazione attraverso le proprie filiali distribuite sul territorio, ha finanziato 50 progetti in materia di energia eolica per un totale di circa 250 milioni di euro.

**ANL privatizza le abitazioni pubbliche**

Il 9 dicembre il governo romeno ha annunciato che cambierà lo stato di 2.338 case in affitto attraverso l'ANL (National Housing Agency) al fine di venderle agli inquilini, trasformandole da proprietà pubbliche a proprietà private. Le case da vendere sono situate in varie contee, tra cui quelle di Arad, Constanta, Mures Teleorman, Tulcea e Vaslui.

**108 milioni di euro per le infrastrutture turistiche**

Le imprese e le autorità locali romene possono presentare progetti, dal 23 novembre 2009 per la costruzione di piscine, piste da sci, piste ciclabili e porti turistici. Tutte queste costruzioni potranno avvalersi di finanziamenti comunitari stanziati per un valore complessivo di 108 milioni di euro. In particolare, si calcola che i progetti che saranno realizzati nelle zone rurali necessiteranno di una somma che oscilla tra i 6,4 milioni e gli 85 milioni di Lei per progetto, mentre per quanto riguarda

la realizzazione dei progetti all'interno delle zone urbane i costi dovrebbero oscillare tra i 700.000 e gli 85 milioni di Lei.

**09-12-2009****Bayer in Romania: stime di fatturato sui 91 milioni di euro**

Il gruppo tedesco Bayer, che opera nel settore farmaceutico, in quello agricolo e in quello automobilistico, per quest'anno si attende un fatturato identico a quello ottenuto nel 2008. Lo scorso anno la Bayer ha registrato un fatturato di 91 milioni di euro sul mercato romeno. In un'intervista a ZF Damaske Andreas Daamaske, direttore generale della Bayer SRL, ha riferito che l'azienda, partita in un periodo non facile a causa della crisi, ha dovuto fronteggiare diversi cambiamenti, tra cui il sistema calwback (cioè l'imposta sulle vendite), che ne hanno pregiudicato il rendimento.

**08-12-2009****Richiesta di chiarimenti dalla CE per Cernavoda**

La Commissione Europea ha sollecitato la Romania affinché chiarisca, entro il 2010, i dettagli tecnici ed economici richiesti da Bruxelles sull'energia. L'UE fa riferimento, in particolare, ai reattori 3 e 4 che la Romania vuole costruire a Cernavoda. Secondo le affermazioni di Pompiliu Budulan, direttore di Nuclearelectrica, il suo gruppo sta collaborando con l'AECL (Atomic Energy of Canada Limited) per queste risposte ed è in linea con i dettagli richiesti.

**Nuovo sottopassaggio in Piazza Presei Libere?**

Mentre il sottopassaggio Baneasa, inaugurato il 1° dicembre, evidenzia già alcuni particolari problemi, è in discussione un nuovo piano per rendere più scorrevole il traffico della zona di Piata Presei Libere. Per quanto riguarda la costruzione del nuovo passaggio sotterraneo, i lavori saranno portati avanti dal Municipio di Bucarest e potrebbero iniziare a partire dal prossimo anno. Nel giugno 2009 il Consiglio Generale ha approvato gli indicatori tecnico-economici del progetto. Probabilmente già nel mese di gennaio sarà organizzata l'asta pubblica.

**Inaugurato il Ferrari Store in Calea Victoriei**

È stato inaugurato il primo Ferrari Store in Romania nel centro di Bucarest in Calea Victoriei. L'inaugurazione si è tenuta dinanzi a Massimiliano Ferrari, Ion Bazac, Presidente di Forza Rossa e Giancarlo Fisichella, pilota della Ferrari, che ha ufficialmente inaugurato lo Store col taglio del nastro. Ion Bazac ha dichiarato: "la Ferrari è un sogno e un insieme di valori speciali, come la sportività, il piacere di guida, le performance e la qualità.

**07-12-2009****Progetti infrastrutturali in corso in Romania**

Un documento del Ministero dei Trasporti firmato dal ministro Radu Berceanu afferma che il costo medio per la realizzazione di un chilometro di autostrada in Romania è compreso tra i 3,5 milioni e gli 8,5 milioni di euro. Il costo può variare in base al progetto, alla topografia della zona e al numero delle opere da costruire. Attualmente sono in fase di costruzione l'autostrada Bucarest-Ploiesti, l'autostrada Transilvania, l'autostrada Bucarest-Costanza e l'autostrada Arad-Timisoara.

**Romania sempre molto attrattiva come destinazione retail**

Secondo quanto riportato da Seeurope, le mete preferite dalle compagnie di retail per l'espansione nel 2010 in Europa, Medio Oriente e Africa, la Romania si classifica ottava. Questi risultati sono stati forniti nell'ambito di uno studio condotto dalla CBRE (CB Richard Elis), nel quale sono state interpellate 220 compagnie retail, 200 delle quali hanno espresso l'intenzione di espandersi nel corso del prossimo anno. Ad occupare le prime dieci posizioni tra le destinazioni di investimenti retail trovano posto, assieme alla Romania, anche la Polonia e la Russia.

**Licenze Kaspersky Lab per Unicredit Romania**

La Kaspersky Lab Romania e la UniCredit Bank hanno firmato un accordo di partenariato per la fornitura di 1.500 licenze di Kaspersky Internet Security 2010 ai primi 1.500 clienti che vogliono utilizzare il servizio di pagamento online della banca. Scadute le licenze, i clienti potranno rinnovarle ad un prezzo stabilito precedentemente dal fornitore. Il direttore manageriale di Kaspersky Lab Romania, Teodor Cimpoesu, afferma che le banche continueranno a rendere sempre più sicuro il servizio di banking online e che, grazie a queste misure, potranno garantire in misura sempre maggiore la sicurezza dei loro clienti.

**04-12-2009****Ranking delle maggiori capitalizzazioni di mercato**

La Petrom, l'Orange, il Fondo Proprietatea e la Vodafone rappresentano le società con le più alte capitalizzazioni di mercato della Romania secondo una speciale classifica redatta dal giornale finanziario Zarul Financiar (ZF), che include 100 società attive in 20 anni di economia di mercato romeno. In particolare, la Petrom occupa la prima posizione, anche se la valutazione del gruppo ha registrato un notevole calo, passando da 4,89 a 3,57 miliardi di euro, mentre in seconda posizione troviamo la compagnia telefonica Orange, con un valore di mercato di 3,51 miliardi, anch'essa decisamente in calo rispetto allo scorso anno, il cui valore di mercato è stato di 4,6 miliardi di euro.

## Fondi strutturali

**18-12-2009****Pirelli: finanziamento BEI di 50 milioni**

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Pirelli hanno firmato un contratto in cui la Pirelli otterrà un finanziamento dalla BEI per un valore di 50 milioni di euro. Il finanziamento è destinato a incrementare la produzione di pneumatici per autovetture e veicoli commerciali all'interno dello stabilimento Pirelli di Slatina e verrà utilizzato per un investimento di 250 milioni di euro al fine di sostenere le proprie attività fino al 2011.

**10-12-2009****Programma di aiuti statali per la Romania**

E' stato autorizzato dalla Commissione Europea un programma di aiuto statale proposto dal governo romeno, nel quale le imprese che si trovano in una situazione di crisi economica potranno ricevere, entro la fine dell'anno, aiuti finanziari fino a 500.000 euro. In un apposito comunicato stampa si evidenzia che "In conformità con le norme sugli aiuti statali previste nel Trattato dell'UE, la Commissione Europea ha autorizzato un programma di aiuti proposto dallo Stato romeno e destinato a sostenere le società in difficoltà finanziarie per l'inasprimento delle condizioni necessarie per l'ottenimento di crediti, nel contesto dell'attuale grave e persistente crisi economica". L'aiuto statale potrà essere concesso sotto forma di finanziamenti a fondo perduto, prestiti agevolati o sovvenzioni senza il pagamento dei relativi interessi. Secondo la CE il programma soddisfa le condizioni temporanee previste per l'adozione delle misure di aiuto statale "perché è limitato nel tempo, rispetta le soglie rilevanti e si rivolge alle sole società che non erano già in difficoltà al 1° luglio del 2008". "Il Programma statale di sostegno tende ad eliminare le difficoltà con cui le imprese romene si confrontano, senza tuttavia provocare rilevanti distorsioni di mercato. Grazie alla preziosa collaborazione prestata dalle autorità romene, la Commissione Europea ha potuto approvare il piano rapidamente", ha dichiarato Neelie Kroes, Commissario europeo per la concorrenza.

**04-12-2009****Grande stimolo dagli aiuti strutturali nel settore della formazione**

Gli aiuti strutturali nel settore della formazione detonano come il sostegno agli investimenti si sia dimostrato un importante stimolo per il mercato, coprendo il 50% dei costi ammissibili di formazione generale e il 25% della formazione specifica. Quasi 9.000 agenti si avvarranno di servizi di formazione in diversi settori, quali la salute e la sicurezza, le lingue straniere, l'informatica, la gestione aziendale di base e le competenze generali del settore.

**La CE approva 57 milioni di euro per la Romania per la formazione del personale Ford Craiova**

La Commissione Europea ha autorizzato, con una sola condizione, un aiuto finanziario di massimo 57 milioni di euro, previsti dalla Romania per Ford. L'aiuto sostiene un programma di formazione del personale Ford presso lo stabilimento a sud di Craiova. Il programma di formazione e' relativo a un totale di 9.000 dipendenti per cinque anni. Il costo totale del programma è di circa 185 milioni di euro, di cui la società intende finanziare 128 milioni di euro.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

**Tommaso Busini**

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

---

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: [tommaso.busini@fincogroup.ro](mailto:tommaso.busini@fincogroup.ro)

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: [www.fincogroup.ro](http://www.fincogroup.ro), [www.startitalia.eu](http://www.startitalia.eu)